



COMUNE DI TRENTO

#trentogiovani



Regolamento PIEDIBUS - Progetto A PIEDI SICURI a.s. 2025/26

Il Piedibus rappresenta uno degli strumenti del Progetto A Piedi Sicuri, capace di ridurre il traffico e promuovere abitudini di mobilità sostenibile, con effetti positivi sull'inquinamento e sulla qualità dell'aria; favorisce inoltre comportamenti virtuosi e valorizza il tessuto locale dell'impegno volontario. Il coordinamento dei Piedibus è a cura del Servizio Cultura, Turismo e Politiche Giovanili e, in base ai territori di riferimento, in collaborazione con enti di terzo settore del Sistema integrato, quali Progetto 92 cooperativa sociale, GECCO cooperativa sociale, Adam 099 cooperativa sociale, Carpe Diem associazione di promozione sociale e associazione Tre Fontane.

L'Ufficio Politiche Giovanili del Comune di Trento ritiene importante sostenere il Piedibus, incoraggiando la partecipazione di chi accompagna e di chi partecipa all'attività, in un'ottica di tutela della salute e promozione di valori sociali e relazionali.

Per il buon funzionamento dell'attività è importante condividere alcune semplici regole, che ogni persona coinvolta è chiamata a rispettare.

A. Regole di funzionamento

1. Il Piedibus funziona come un autobus: deve rispettare gli orari di partenza e di passaggio alle fermate, per garantire l'arrivo puntuale a scuola;
2. L'attività è organizzata in gruppi, ciascuno dei quali accompagnato da una persona adulta volontaria ogni 15 partecipanti, con un minimo di due accompagnatori per gruppo;
3. Ogni linea ha un proprio itinerario: parte da un capolinea, segue un percorso stabilito (verificato dall'amministrazione comunale in accordo con la scuola e la Circoscrizione) e raccoglie chi partecipa alle fermate previste, rispettando gli orari indicati;
4. Per accedere al servizio è necessaria l'iscrizione, tramite apposito modulo online, da parte di chi esercita la responsabilità genitoriale;
5. È fondamentale arrivare puntuali alla fermata. In caso di ritardo, sarà responsabilità della famiglia accompagnare la persona partecipante a scuola;
6. Il Piedibus è attivo con qualsiasi condizione meteo, segue il calendario scolastico e non è attivo in caso di scioperi o sospensione delle lezioni, salvo diversa comunicazione da parte dei referenti del servizio;
7. Il servizio è gratuito e l'attività delle persone accompagnatrici è svolta in forma volontaria;
8. La responsabilità delle/i volontari/e accompagnatrici/tori inizia con la registrazione della persona partecipante nel registro di viaggio e termina all'arrivo a scuola. Non include quindi il tragitto casa-fermata e l'attesa prima della partenza;
9. Tutte le persone iscritte al Piedibus, accompagnatori e partecipanti, sono coperte da assicurazione contro gli infortuni (vedi polizza su www.trentogiovani.it).

B. La famiglia si impegna a:

1. Sottoscrivere il presente regolamento all'atto dell'adesione al Piedibus;
2. Istruire chi partecipa all'attività sul comportamento corretto da tenere e leggere insieme il regolamento;
3. Verificare che la persona iscritta arrivi puntuale al punto di raccolta (fermata concordata) e supervisionarla fino all'affidamento al gruppo di accompagnamento;
4. Non chiedere al gruppo di attendere in caso di ritardo;

C. Bambini e bambine che partecipano si impegnano a:

1. Ascoltare e seguire le indicazioni della coppia di adulti che accompagna;
2. Non correre durante il tragitto;

3. Camminare sul marciapiede o negli spazi pedonali previsti dal percorso;
4. Prestare attenzione alla strada durante il tragitto, evitando distrazioni;
5. Comportarsi in modo responsabile, evitando comportamenti pericolosi;
6. Procedere in fila per due;
7. Indossare il cappellino arancione con il logo "A piedi sicuri", fornito dal Comune;
8. La partecipazione al Piedibus è un'opportunità: chi non rispetta le regole e mette a rischio la sicurezza propria o altrui potrà essere escluso dall'attività, previa comunicazione alla famiglia.

D. Volontari e volontarie che accompagnano si impegnano a:

1. Partecipare alla formazione o consultare/conoscere il materiale informativo disponibile;
2. Svolgere il proprio ruolo con attenzione e responsabilità, promuovendo un clima positivo;
3. Essere presenti con qualche minuto di anticipo, organizzandosi per guidare la fila o chiuderla;
4. Compilare il registro delle presenze e fare un breve appello;
5. Ricordare alle famiglie di rispettare le fermate ufficiali, per garantire la sicurezza;
6. Camminare sul marciapiede o sugli spazi pedonali previsti e dove non è presente il marciapiede, camminare in senso contrario al traffico per vedere i veicoli in arrivo;
7. Utilizzare le strisce pedonali per attraversare e guardare attentamente prima di farlo, rispettare i semafori, attraversando solo con il verde;
8. Rispettare gli orari di partenza, passaggio e arrivo;
9. Adattare la velocità del gruppo per mantenerlo compatto;
10. Far rispettare le regole di comportamento da parte di chi partecipa;
11. Indossare il giubbotto catarifrangente fornito, per essere ben visibili e riconoscibili;
12. Fornire suggerimenti o proposte migliorative all'Ente del Terzo Settore o al Comune.
13. In caso di infortunio, chi accompagna è tenuto a contattare tempestivamente i soccorsi se necessario, avvisare la famiglia, la scuola, il proprio referente di linea, il Comune di Trento e l'Ente di terzo settore;
14. Se i referenti del Piedibus rilevano difficoltà, inosservanza del regolamento o comportamenti inadeguati, l'attività di accompagnamento potrà essere sospesa, previa comunicazione e confronto con la persona interessata.

E. Il Comune di Trento si impegna a:

1. Coprire con assicurazione contro infortuni gli adulti accompagnatori e fornire loro un giubbino ad alta visibilità con il logo del progetto;
2. Fornire ai bambini e bambine partecipanti un cappellino arancione con il logo del progetto;
3. Coinvolgere la scuola nell'iniziativa;
4. Coordinare il progetto Piedibus di tutte le scuole coinvolte.

F. L'Ente del Terzo Settore si impegna a:

1. Realizzare attività di informazione e promozione rivolte a famiglie, scuole e accompagnatori sul funzionamento del Piedibus;
2. Offrire momenti formativi o materiale informativo per chi accompagna in accordo con il Comune;
3. Supportare l'attività degli accompagnatori tramite strumenti di comunicazione come la chat dedicata.

Informazioni di contatto: Ufficio Politiche Giovanili – Comune di Trento via Belenzani, 13 Trento
0461 884240 – ufficio.politichegiovanili@comune.trento.it